



VICARIATO DI ROMA

Al Segretario Generale

Roma, 8 maggio 2020

ATTUALIZZAZIONE AL GIORNO 8 MAGGIO 2020

delle

“Norme transitorie speciali per la gestione del lavoro e dei lavoratori nell’ambito degli Uffici del Vicariato e degli Enti collegati (Caritas diocesana, Opera Romana Pellegrinaggi, Archivio Storico, *Ecclesia Mater*, Casa *Bonus Pastor*)”

PROVVEDIMENTI RIFERITI AL CONTENIMENTO DELL’INFEZIONE DA COVID-19

Documento diramato per una puntuale attuazione ai Direttori, Incaricati, Vice Direttori, Responsabili di Sezione, Dipendenti e Collaboratori tutti

Considerate le norme diramate dalla Segreteria di Stato a firma del Sostituto per gli Affari Generali, Sua Eccellenza Edgar Peña Parra, in data 8 marzo 2020 e della mia precedente nota dell’8 marzo 2020, in aggiunta alle norme generali per il contenimento dell’infezione diramate in data 6 marzo 2020 dalla Direzione di Sanità e Igiene del Governatorato SCV si dispone e si rammenta quanto segue:

- Il personale, prima dell’accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore al 37,5° non sarà consentito l’accesso al luogo di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherina e dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;
- chiunque, presente sul posto di lavoro, avverta sintomi simil-influenzali deve contattare con urgenza il numero della Sala Operativa dei Servizi di Sicurezza e Protezione Civile (tel. 06.698112);
- nel caso in cui i sintomi simil-influenzali sopravvengano presso il proprio domicilio si rispettino i protocolli emessi dalle competenti Autorità sanitarie italiane;
- coloro che si sono assentati dal servizio per malattia, per un periodo pari o superiore ai 5 giorni di calendario, al rientro dal lavoro devono obbligatoriamente presentare il certificato di idoneità rilasciato dal medico fiscale della Direzione di Sanità e Igiene o dal medico convenzionato FAS ovvero dal proprio medico di base;
- all’interno dei luoghi di lavoro mantenere sempre la distanza di sicurezza di almeno un metro ed indossare la mascherina;
- provvedere ad arieggiare spesso gli uffici e tutti i locali connessi e di servizio;
- evitare assembramenti negli ambienti comuni (distributore del caffè, etc.) limitando il numero di presenze contemporanee ed il tempo di permanenza;
- Limitare l’utilizzo degli ascensori, ove possibile, alle persone con difficoltà fisiche e motorie e qualora lo si utilizzi lo si faccia consentendo in ogni caso il rispetto della distanza minima di almeno un metro;

- evitare di spostarsi frequentemente dalla propria postazione e/o dal proprio ufficio di lavoro se non per motivi strettamente necessari;
- al fine di consentire una più efficace pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro e delle attrezzature ad opera delle ditte incaricate, si invita a lasciare le scrivanie ed i piani di lavoro il più possibile sgombre da documentazione, incartamenti vari e suppellettili;
- lavarsi spesso le mani con sapone o con soluzioni/gel disinfettante;
- non avere contatti diretti con le persone (es. strette di mani);
- evitare il più possibile di portare le mani al viso e di toccare occhi, naso e bocca;
- evitare ogni tipologia di riunione in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale, l'utilizzo delle mascherine e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Inoltre:

- Per gli uffici aperti al pubblico, disciplinarne l'accesso in modo da rispettare le distanze di sicurezza tra gli individui presenti nei locali;
- Evitare l'accesso di esterni o eventuali visite di ospiti se non strettamente necessarie ed urgenti e chiaramente legate a questioni di ufficio;
- La corrispondenza in entrata verrà consegnata solamente alla postazione di ingresso del Vicariato di Roma.



Mons. Pierangelo Pedretti